

Slovenia
Lavoratori in piazza a Maribor

BELGRADO. Oltre diecimila lavoratori di Maribor, in Slovenia, hanno ieri manifestato per le vie della città per protestare contro i salari troppo bassi di fronte al crescente costo della vita.

Oltre alle maestranze della «Tam», negli ultimi giorni hanno intrapreso scioperi e proteste anche i lavoratori di altre tre le maggiori aziende cittadine.

In generale, i dimostranti scesi in città sono sfilati con bandiere rosse del partito comunista e bandiere nazionali. Ma non sono mancate grida contro il regime.

Per l'agenzia ufficiale Tanjug, «la maggioranza dei partecipanti alle agitazioni operaie di Maribor ha deciso di ritornare al lavoro».

Il giornale «Bors» di Belgrado, nel riferire da parte sua sulle agitazioni a Maribor e in altre aziende del paese, intitola il suo servizio «Incendio non si spegne con la benzina».

Incontro a Leningrado con Nina Andreeva, l'autrice delle lettera anti-Gorbaciov pubblicata da Sovetskaja Rossija

«Io, nemica della perestrojka...»

A Leningrado, all'istituto di tecnologia dell'università cittadina, abbiamo intervistato Nina Nikolaevna Andreeva, la «nemica della perestrojka», la donna che ha firmato la lettera apparsa su «Sovetskaja Rossija» con la quale si attaccava il nuovo corso di Gorbaciov.

DAL NOSTRO INVIATO GIULIETTO CHIESA

LENINGRADO «Non imbrocciatevi, sono questioni interne del partito, non intendo discuterne con estranei».

«Beh, su questo - dice Ekaterina - c'è invece molto da dire. Dopo la lettera su Sovetskaja Rossija, ancora prima che la Pravda replicasse, tutto l'istituto ne ha discusso. Pochi l'hanno sostenuta».

Nessuno ha steso un cordone sanitario contro di lei. Cosa non vi è piaciuto della sua lettera? «Il giudizio su Stalin. Pochi tra i giovani la pensano come Nina Andreeva».

Attendiamo nel corridoio chiacchierando con due studentesse del terzo corso che hanno appena concluso l'esame. Ekaterina Timicewa e Svetlana Trazova. Che giudizio danno della professoressa? «Ottima insegnante. Sempre disponibile per gli studenti. Niente da dire sotto questo profilo».

E le posizioni politiche? «Beh, su questo - dice Ekaterina - c'è invece molto da dire. Dopo la lettera su Sovetskaja Rossija, ancora prima che la Pravda replicasse, tutto l'istituto ne ha discusso».

Quindi è vero che la prima lettera fu inviata ai giornali nel settembre scorso? «Esatto. Il Leningradskij Rabocij aveva già pubblicato piccoli estratti. Poi mandò la lettera alla Pravda, a Sovetskaja Rossija, a Nash Sovremennik e alla Literaturnaja Gazeta».

Il Comitato centrale del Pcus ha proposto al Parlamento ungherese l'accademico Bruno Staud come nuovo capo dello Stato, al posto del dimissionario Karoly Nemeth.

Un'invasione senza precedenti di cavallette, che si stanno riproducendo a gran velocità, minaccia non solo i paesi del Maghreb - Mauritania, Marocco, Algeria e Tunisia - ma anche il Sahel.



Quindi è vero che la prima lettera fu inviata ai giornali nel settembre scorso? «Esatto. Il Leningradskij Rabocij aveva già pubblicato piccoli estratti. Poi mandò la lettera alla Pravda, a Sovetskaja Rossija, a Nash Sovremennik e alla Literaturnaja Gazeta».

Il Comitato centrale del Pcus ha proposto al Parlamento ungherese l'accademico Bruno Staud come nuovo capo dello Stato, al posto del dimissionario Karoly Nemeth.

Un'invasione senza precedenti di cavallette, che si stanno riproducendo a gran velocità, minaccia non solo i paesi del Maghreb - Mauritania, Marocco, Algeria e Tunisia - ma anche il Sahel.

«Parlate anche con i progressisti Karjakin e Afanasiev: il loro modo di vedere la storia è come avvolgersi nella biancheria sporca»

«Io, nemica della perestrojka...»

«Parlate anche con i progressisti Karjakin e Afanasiev: il loro modo di vedere la storia è come avvolgersi nella biancheria sporca».

Quindi è vero che la prima lettera fu inviata ai giornali nel settembre scorso? «Esatto. Il Leningradskij Rabocij aveva già pubblicato piccoli estratti. Poi mandò la lettera alla Pravda, a Sovetskaja Rossija, a Nash Sovremennik e alla Literaturnaja Gazeta».

Il Comitato centrale del Pcus ha proposto al Parlamento ungherese l'accademico Bruno Staud come nuovo capo dello Stato, al posto del dimissionario Karoly Nemeth.

Un'invasione senza precedenti di cavallette, che si stanno riproducendo a gran velocità, minaccia non solo i paesi del Maghreb - Mauritania, Marocco, Algeria e Tunisia - ma anche il Sahel.

za di tutto». Nel corridoio, prima di congedarsi, dilaga con la sua oratoria fluente e condita di giudizi lapidari.

Quindi è vero che la prima lettera fu inviata ai giornali nel settembre scorso? «Esatto. Il Leningradskij Rabocij aveva già pubblicato piccoli estratti. Poi mandò la lettera alla Pravda, a Sovetskaja Rossija, a Nash Sovremennik e alla Literaturnaja Gazeta».

Il Comitato centrale del Pcus ha proposto al Parlamento ungherese l'accademico Bruno Staud come nuovo capo dello Stato, al posto del dimissionario Karoly Nemeth.

Un'invasione senza precedenti di cavallette, che si stanno riproducendo a gran velocità, minaccia non solo i paesi del Maghreb - Mauritania, Marocco, Algeria e Tunisia - ma anche il Sahel.

Reagan ammette: sono stato informatore della polizia

«Io, nemica della perestrojka...»

Attore sì, ma già interessato alla politica, da un particolare punto di vista: quello di informatore delle attività «sovversive dei colleghi».

Quindi è vero che la prima lettera fu inviata ai giornali nel settembre scorso? «Esatto. Il Leningradskij Rabocij aveva già pubblicato piccoli estratti. Poi mandò la lettera alla Pravda, a Sovetskaja Rossija, a Nash Sovremennik e alla Literaturnaja Gazeta».

Il Comitato centrale del Pcus ha proposto al Parlamento ungherese l'accademico Bruno Staud come nuovo capo dello Stato, al posto del dimissionario Karoly Nemeth.

Un'invasione senza precedenti di cavallette, che si stanno riproducendo a gran velocità, minaccia non solo i paesi del Maghreb - Mauritania, Marocco, Algeria e Tunisia - ma anche il Sahel.



Attore sì, ma già interessato alla politica, da un particolare punto di vista: quello di informatore delle attività «sovversive dei colleghi».

Birmania, cresce la protesta degli studenti contro la dittatura

Circa cento studenti sono assediati dalla polizia dentro il tempio sacro Shwedagon Pagoda, a Rangoon. Ieri, nella capitale birmana, negozi, bar, ristoranti, sono rimasti chiusi per il coprifuoco.

Franza, 300 morti in Turchia, si scava ancora sotto le macerie

Nella speranza di trovare ancora qualcuno in vita, i lavori di scavo a Catak, nella Turchia nordorientale, sono proseguiti ieri tutto il giorno e continuano anche oggi.

Ungheria, proposto indipendente a capo dello Stato

Il Comitato centrale del Pcus ha proposto al Parlamento ungherese l'accademico Bruno Staud come nuovo capo dello Stato, al posto del dimissionario Karoly Nemeth.

Sforato altro incidente aereo nei cieli inglesi

Ennesima tragedia evitata per un soffio nei congestionati e «deregolati» cieli inglesi: l'elicottero che trasportava la sorella della regina Elisabetta, la principessa Margaret (nella foto), ha sfiorato un jumbo con 337 persone a bordo.

La Fao: Africa minacciata dalle cavallette

Un'invasione senza precedenti di cavallette, che si stanno riproducendo a gran velocità, minaccia non solo i paesi del Maghreb - Mauritania, Marocco, Algeria e Tunisia - ma anche il Sahel.

Birmania, cresce la protesta degli studenti contro la dittatura

Circa cento studenti sono assediati dalla polizia dentro il tempio sacro Shwedagon Pagoda, a Rangoon. Ieri, nella capitale birmana, negozi, bar, ristoranti, sono rimasti chiusi per il coprifuoco.

Franza, 300 morti in Turchia, si scava ancora sotto le macerie

Nella speranza di trovare ancora qualcuno in vita, i lavori di scavo a Catak, nella Turchia nordorientale, sono proseguiti ieri tutto il giorno e continuano anche oggi.

Ungheria, proposto indipendente a capo dello Stato

Il Comitato centrale del Pcus ha proposto al Parlamento ungherese l'accademico Bruno Staud come nuovo capo dello Stato, al posto del dimissionario Karoly Nemeth.

Sforato altro incidente aereo nei cieli inglesi

Ennesima tragedia evitata per un soffio nei congestionati e «deregolati» cieli inglesi: l'elicottero che trasportava la sorella della regina Elisabetta, la principessa Margaret (nella foto), ha sfiorato un jumbo con 337 persone a bordo.

La Fao: Africa minacciata dalle cavallette

Un'invasione senza precedenti di cavallette, che si stanno riproducendo a gran velocità, minaccia non solo i paesi del Maghreb - Mauritania, Marocco, Algeria e Tunisia - ma anche il Sahel.

Choc da glasnost aspettando la conferenza

È l'ora della conferenza, il conto alla rovescia è già iniziato e ormai tutto è pronto (anche la relazione di Gorbaciov, a quanto pare) per l'avvio dei lavori nel grande palazzo dei Congressi del Cremlino.

DAL NOSTRO INVIATO SERGIO BERGI

MOSCA «Ma che sta succedendo?», il pensionato che scrive a «Niedella», il settimanale delle «Izvestija», sembra attonito, non crede ai propri occhi.

La necessità della perestrojka, nelle ultime settimane, sembra aver fatto passi in avanti nella coscienza della gente. Ma, in tv, un operaio della fabbrica di Leningrado «Electrosila», mette in guardia: «Attenzione, signora la perestrojka ci è caduta dall'alto».

scioi, che dalla tribuna del Cc parla sbarranciandosi, che va per granoturco con il suo cappello bianco. Immagini di ieri, dell'altro ieri. Ma che dicono tanto all'oggi.

La necessità della perestrojka, nelle ultime settimane, sembra aver fatto passi in avanti nella coscienza della gente. Ma, in tv, un operaio della fabbrica di Leningrado «Electrosila», mette in guardia: «Attenzione, signora la perestrojka ci è caduta dall'alto».

La sorprendente notizia che i ragazzi della decima classe, i diciassetenni, non hanno tempo in questi giorni l'esame di storia. È stato abolito, al suo posto un colloquio generico.

La sorprendente notizia che i ragazzi della decima classe, i diciassetenni, non hanno tempo in questi giorni l'esame di storia. È stato abolito, al suo posto un colloquio generico.

La sorprendente notizia che i ragazzi della decima classe, i diciassetenni, non hanno tempo in questi giorni l'esame di storia. È stato abolito, al suo posto un colloquio generico.

La sorprendente notizia che i ragazzi della decima classe, i diciassetenni, non hanno tempo in questi giorni l'esame di storia. È stato abolito, al suo posto un colloquio generico.

La sorprendente notizia che i ragazzi della decima classe, i diciassetenni, non hanno tempo in questi giorni l'esame di storia. È stato abolito, al suo posto un colloquio generico.

La sorprendente notizia che i ragazzi della decima classe, i diciassetenni, non hanno tempo in questi giorni l'esame di storia. È stato abolito, al suo posto un colloquio generico.

La sorprendente notizia che i ragazzi della decima classe, i diciassetenni, non hanno tempo in questi giorni l'esame di storia. È stato abolito, al suo posto un colloquio generico.

La sorprendente notizia che i ragazzi della decima classe, i diciassetenni, non hanno tempo in questi giorni l'esame di storia. È stato abolito, al suo posto un colloquio generico.

Italia Radio LA RADIO DEL PCI Programmi di oggi

Notiziario ogni mezz'ora dalle 6,30/12. Ore 7,00 Italia Radio week-end. Ore 8,00 Rassegna stampa con Bruno Ugolini dell'Unità.

